

COMUNE DI STREMBO

Provincia di Trento

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI -
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO
FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL
D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

* * *

Il sottoscritto dott. William Bonomi, con studio in Pinzolo (TN), Via Miliani n. 11/c, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Strembo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 7 agosto 2017, per il triennio 2017 - 2020:

- *ha ricevuto in data 18 giugno 2020 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sul riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio in relazione alla sentenza definitiva relativa al dipendente matricola 0120001;*
- *preso atto che il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 2 del 28 aprile 2020 il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e il Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati;*
- *preso atto che con deliberazione giunta n. 003/2020 dd. 28 aprile 2020 è stata adottata la prima variazione alle dotazioni di competenza del Bilancio Finanziario 2020-2022 (01/2020);*
- *preso atto che con deliberazione giunta n. 24/2020 dd. 14 maggio 2020 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi: art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm. con conseguente variazione agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2019, ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il fondo*



pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2020 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2019 (01/2020);

- *tenuto conto che in occasione del Consiglio Comunale ove verrà proposta la deliberazione a cui si riferisce il presente parere il Consiglio si esprimerà su un'ulteriore variazione di Bilancio 2020-2022 con la previsione della copertura del debito fuori bilancio de qua;*
- *che il presente parere è condizionato all'approvazione di tale delibera di variazione di bilancio, munita, fra l'altro, di specifico parere del sottoscritto di data 22 giugno 2020;*
- *visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 03 maggio 2018 n. 2;*
- *visto l'art. 194 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. che disciplina l'ambito e le procedure per la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili;*
- *visto l'articolo 29 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 30.11.2017, che al comma 1 recita "Il Consiglio Comunale provvede a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, ordinariamente nella stessa seduta consiliare nella quale si provvede a deliberare la ricognizione sugli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs 267/2000. Il Consiglio Comunale provvede altresì al riconoscimento dei debiti fuori bilancio anche nel corso dell'esercizio finanziario, ogni qualvolta ricorrano le fattispecie ed i presupposti di cui all'art.194 del D.Lgs 267/2000"*
- *visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;*
- *visti lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità vigenti;*
- *vista e analizzata la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;*
- *visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica- amministrativa e di regolarità contabile rilasciati in data 18 giugno 2020 rispettivamente dal Responsabile*

- *che la stessa è stata finanziata con l'avanzo accantonato così come inserito nella variazione di Bilancio 2020-2022 sopra citata;*

ciò premesso, visto e considerato il Revisore dei Conti

ESPRIME

condizionatamente alla preventiva approvazione della variazione di bilancio prevista nel medesimo Consiglio e citata in premessa;

PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale di STREMBO con oggetto "Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267."

INVITA

l'Ente a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla competente Procura della Corte dei Conti.

Pinzolo, 22 giugno 2020.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. William Bonomi



del Servizio Segreteria e dal Responsabile del servizio Finanziario espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

- *tenuto conto che il citato parere del Responsabile Finanziario è altresì subordinato all'approvazione della variazione al Bilancio 2020-2022 prevista all'ordine del giorno del medesimo Consiglio in cui sarà approvato il provvedimento oggetto del presente parere;*

considerato:

- *che il richiamato articolo 194 del T.U.E.L. prevede la possibilità che il Consiglio comunale provveda al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, fra i vari casi normati, da sentenze esecutive;*
- *che nel caso di specie è intervenuta da ultimo in sede di Corte di Cassazione l'Ordinanza – sez. Lavoro n. 5409/20 di data 27.02.2020- che ha rigettato il ricorso proposto dal Comune di Strembo e condannato quest'ultimo al pagamento in favore di controparte delle spese di giudizio;*
- *che con riferimento ai requisiti generali il caso di specie presenta i seguenti caratteri necessari per il suo riconoscimento:*
 - *certezza: nel senso di effettiva esistenza di un'obbligazione a dare, non presunta ed inevitabile per l'ente;*
 - *liquidità: il soggetto creditore deve essere individuato, il debito deve essere definito nel suo ammontare e l'importo deve essere determinato o determinabile attraverso una semplice operazione di calcolo aritmetico;*
 - *esigibilità: intesa come pagamento che non sia dilazionato da alcun termine o subordinato a condizione;*
- *che la spesa de qua è costituita da “spese di giudizio giusta Ordinanza Corte Suprema di Cassazione – sez. Lavoro n. 5409/2020 (sentenza esecutiva della Corte di Appello di Trento – Sez. Lavoro n. 18/14 dd. 13.3.14) per l'importo di € 8.298,12.- (IVA compresa)”;*